

TI_GERICHTE INC.2003.3704 vom 4. Juli 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-07-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_INC.2003.3704

FR: TI_GERICHTE INC.2003.3704 du 4 juillet 2003

IT: TI_GERICHTE INC.2003.3704 del 4 luglio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Il Giudice dell'istruzione e dell'arresto 04.07.2003 INC.2003.3704 Tessin Il Giudice dell'istruzione e dell'arresto 04.07.2003 INC.2003.3704 Ticino Il Giudice dell'istruzione e dell'arresto 04.07.2003 INC.2003.3704

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. INC.2003.3704 Lugano 4 luglio 2003 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Giudice dell'istruzione e dell'arresto _____ sedente per statuire sull'istanza di proroga del carcere preventivo presentata il 16/17 giugno 2003 dal Procuratore pubblico _____ nei confronti di _____, attualmente c/o PCT (patrocinato dall'avv. _____) accusato dei reati di cui agli artt. 305 bis cifra 1 e 2, 251 CP e 19 cifra 1 e 2 LFStup.; viste le osservazioni 27/30 giugno presentate dall'accusato, per il tramite del patrocinatore; visto, per quanto necessario, l'inc. MP _____; ritenuto e considerato in fatto ed in diritto che: - la situazione processuale (con particolare riferimento alla detenzione preventiva) di _____ è stata oggetto di valutazione nell'ambito di una recente decisione di questo ufficio (GIAR 18 giugno 2003, inc. _____), alla quale si farà ampio riferimento (laddove necessario), per le questioni che non sono messe in discussione da nuovi elementi di valutazione; - per quanto concerne i fatti essenziali, si ribadisce quanto segue: " A. _____ è stato arrestato il 22 gennaio 2003, con imputazioni di riciclaggio, infrazione aggravata alla LFStup e falsità in documenti; l'arresto è stato confermato da questo giudice il giorno successivo, ritenuti gravi indizi di reato, pericolo di fuga e bisogni dell'istruzione (doc. _____, inc. GIAR _____). L'accusato è giunto in Svizzera, alla data indicata sopra, a seguito d'extradizione dagli USA, richiesta dal Ministero pubblico di Lugano; l'arresto a fini estradizionali è avvenuto il 17 gennaio 2002 a Miami (USA) in esecuzione di due ordini d'arresto internazionali (7 marzo 2001 e 29 gennaio 2002) emanati, appunto, dal Ministero pubblico (doc. __, inc. GIAR _____). B. Come risulta, in breve sintesi, dagli ordini d'arresto citati, _____ è accusato di aver riciclato ca. 3 mio di USD tramite il conto bancario (presso la _____) della società _____, raccogliendo denaro (proveniente dal traffico di stupefacente) in Europa, con l'ausilio di falsi documenti relativi a "sottoscrizioni" fasulle, trasferendolo poi in Sudamerica (Colombia e isole Cayman). Il denaro sarebbe stato utilizzato anche per (ri)finanziare il traffico di cocaina. I fatti in questione sarebbero avvenuti tra il 1998 ed il 1999, in Svizzera, Olanda, Stati Uniti e Colombia. " (GIAR 18.06.2003, inc. _____) - con istanza del 16 giugno 2003, il magistrato inquirente chiede la proroga di un mese del carcere preventivo, cui è astretto _____, la cui scadenza (ex art. 102 cpv. 2 CPP) interverrebbe il 22 luglio 2003; - la richiesta è motivata con il fatto che, sebbene l'inchiesta

sia praticamente giunta a termine, deve ancora essere chiarita un'operazione emersa recentemente dalla verifica di conti (di uno zio dell'accusato) presso la banca di Ginevra per la quale _____ ha lavorato tempo addietro; inoltre, occorre ancora anettere agli atti il rapporto di polizia, decidere in merito ad alcune richieste di prova e procedere al deposito atti: sostanzialmente espletare le formalità per la chiusura dell'istruttoria; essendo presenti gravi indizi di colpevolezza e, in particolare, pericolo di fuga, la richiesta è considerata giustificata e proporzionale da magistrato inquirente (Istanza 16 giugno 2003, p. 2 e 3); - l'accusato, pur rimettendosi al prudente giudizio di questo giudice, protesta la sua innocenza e considera che non sono più presenti concrete necessità istruttorie, proprio per il fatto che l'inchiesta è dichiarata come praticamente conclusa (Osservazioni 27 giugno 2003, p.3); - innanzitutto, l'istanza è tempestiva; - I principi che reggono la materia, pur se noti alle parti, vengono qui riproposti: "L'art. 95 CPP - corrispondente all'art. 33 scaturito dalla revisione parziale 23 settembre 1992 / 1. gennaio 1993 - dopo evidenza al cpv. 1 del principio secondo cui l'accusato si trova di regola in libertà, consente al cpv. 2 arresto, perdurare e proroga del carcere preventivo a' sensi dell'art. 103 CPP, quando esistono a carico dello stesso accusato gravi e concreti indizi di colpevolezza per un crimine o un delitto e nel contempo sono presenti preminenti motivi di interesse pubblico, quali - per quanto qui concerne - i bisogni dell'istruzione, con particolare riguardo al pericolo di collusione che, - sia detto qui a futura memoria - può continuare ad esistere sino al pubblico dibattimento (sentenza della I Corte di diritto pubblico del Tribunale federale del 23 marzo 2000 in re S.B., consid. 4a). Si aggiunge, sempre con riferimento al caso in esame, che l'elenco dei motivi di interesse pubblico nell'art. 95 cpv. 2 CPP non è esaustivo (Messaggio aggiuntivo del 20 marzo 1991 concernente la revisione del CPP, ad art. 27, pag. 32, nota 3), tra altri possibili, essendovi quello della tutela dell'ordine pubblico (REP 1998 n. 105). L'eccezione della cautelare privazione della libertà personale ha così trovato codificazione in una chiara base legale (di diritto cantonale: DTF 114 Ia 283 cons. 3), in corrispondenza ed a superamento di quanto già dettato dalla giurisprudenza della Camera dei ricorsi penali - nel solco di quella del Tribunale federale -, ritenuto implicito il rispetto della proporzionalità (REP 1980 pag. 44; 1986 pag. 158; 1988 pag. 413; DTF 102 Ia 381). I menzionati presupposti vanno approfonditi con maggior rigore nella loro valutazione, quanto più si è protratta la restrizione della libertà e quanto più si avvicina la conclusione delle indagini (REP 1988 pag. 416; 1989 pag. 287 ss). Ed anche questo giudice, come già la Camera dei ricorsi penali, non restringe la sua cognizione all'arbitrio (REP 1980 pag. 128)." (per tutte: sentenza GIAR 21.12.2001 in re G., inc. 520.2001.5). come già detto nella decisione del 18 giugno 2003: " I gravi indizi di colpevolezza sono dati, nel caso concreto. L'accusato sembra contestarli, respingendo le accuse. In realtà non ne contesta gli aspetti oggettivi bensì quelli soggettivi (cfr. verbale GIAR 23 gennaio 2003 p. 4). Sia come sia, la presenza di sufficienti indizi di colpevolezza deve essere verificata d'ufficio. Che la _____, sia stata utilizzata, di fatto, per riciclare denaro proveniente dal traffico di stupefacenti risulta sufficientemente indiziato (per le necessità della presente decisione) dagli accertamenti effettuati nell'ambito dell'inchiesta _____. E' questa inchiesta che ha dato origine agli ordini d'arresto concernenti il qui accusato. Gli indizi in questione concernono sia operazioni di traffico di cocaina concluse in Italia, sia operazioni concluse in Gran Bretagna (cfr. Assise criminali Lugano 15 febbraio 2001, pagine 92 ss, 96, 10, 103 ss, 104, 105). Come si può rilevare dalla tabella relativa alla movimentazione bancaria della relazione bancaria della _____ presso _____ (Verbale PS _____ 10.02.2003), la maggior parte delle entrate provengono da tale _____ e da una società denominata

_____ . Entrambi questi nomi sono legati al traffico di stupefacenti come si evince dalla sentenza citata e da un Affidavit delle autorità britanniche (entrambi in doc. _ inc. GIAR _____). Quanto agli aspetti soggettivi va detto che la _____ è stata costituita per iniziativa dell'accusato (Verbale PS _____ 22 gennaio 2003, p. 1), che lo scopo per il quale la società è stata costituita (finanziamento progetti in Colombia e rientro capitali in Colombia: Verbale PS _____ 3 marzo 2003 p. 4 e 6) non risulta esser stato perseguito con particolare intensità (Verbali PP _____ 26 febbraio 2003, p. 4 e 20 marzo 2003, p. 2), che tra i formulari che (pretesamente) si facevano firmare agli "investitori" ve ne sono di palesemente falsi (Verbale PS _____ 22 gennaio 2003 p. 4 e 11 febbraio 2003 p. 1) e l'accusato afferma di averlo fatto sottoscrivere ad una sola persona (Verbale PS _____ 5 febbraio 2003, p. 2) gli altri essendo, a suo dire, "gestiti" da terzi (in particolare da tale _____: Verbale PP 7 maggio 2003, p. 3), che il denaro, una volta giunto in Sudamerica veniva prelevato mediante assegni e consegnato a terzi su indicazione del non meglio identificato _____ (Verbale PP _____ 4 marzo 2003, p. 4). Quando sopra è sufficiente a permettere di ritenere presenti concreti indizi anche in relazione agli aspetti soggettivi senza che sia indispensabile far riferimento ai dubbi che lo stesso accusato afferma (non solo davanti alla polizia) di aver avuto, perlomeno ad un certo momento (Verbale PP _____ 7 maggio 2003 p. 2), o al fatto che la società costituita dall'accusato per un ben preciso fine (perlomeno stando a quanto da lui dichiarato) era di fatto (secondo le affermazioni dell'accusato) ai servizi ed agli ordini di tale _____, persona con attività non ben definita, neppure dall'accusato (Verbali PP _____ 4 marzo 2003, p. 4). " e " Nel caso in esame, oltre a gravi indizi di colpevolezza per i reati ascritti (in particolare quello di riciclaggio) è dato, in modo concreto, il pericolo di fuga. Per giustificare carcerazione preventiva, questo deve essere concreto e rivestire di una certa probabilità: in altri termini lo si ammette quando l'accusato, se posto in libertà, si sottrarrebbe con una certa verosimiglianza al perseguimento penale ed alla (eventuale) esecuzione della pena. La gravità della pena presumibile non basta, da sola, a motivare la carcerazione; occorre valutare l'insieme delle circostanze, tra cui il carattere dell'accusato, la sua morale, i legami famigliari, il domicilio, la professione, la situazione economica e tutti quegli elementi che rendono la fuga non solo possibile ma probabile (DTF 19 gennaio 1999 in re G.S.; DTF 117 Ia 69). Pacifico che a poco valgono, per quest'analisi, le semplici dichiarazioni d'intenti dell'accusato stesso. _____ è cittadino svizzero e colombiano, residente in Colombia e negli Stati Uniti (in particolare negli ultimi anni). Gli attuali suoi legami con il nostro territorio sono limitati alla presenza nel Canton Ginevra del padre e del fratello. Questa circostanza non permette di affermare che in Svizzera l'accusato abbia il centro delle sue relazioni famigliari, sociali e economiche, relazioni che, al momento attuale, sono in altro continente. Se le accuse dovessero essere confermate il rischio di una pena non lieve, e senza il beneficio della condizionale, esiste (i reati per i quali è stata promossa l'accusa prevedono anche la reclusione), pur tenendo in debito conto il fatto che non risultano precedenti penali a suo carico. Quest'ultimo elemento, da solo, può non essere determinante, ma deve essere attentamente considerato se ad esso se ne sommano altri come sopra descritto (SJ 1980 186; SJ 1981 135; N. Schmid, Strafprozessrecht, ZH 1997, no. 701). Inoltre, deve essere considerato anche il fatto che l'accusato si è opposto all'extradizione. Era un suo diritto, ma è comunque indicativo del fatto che i suoi interessi sono altrove che in Svizzera. Alla luce di questi elementi, è lecito presumere che le conseguenze di una fuga possano apparirgli quale male minore per rapporto a quello derivante dal rischio di ulteriore carcerazione (M. Luvini, op. cit., p. 292)

e il pericolo di fuga deve essere considerato presente in modo concreto (DTF 102 Ia 382; DTF 106 Ia 407; DTF 117 Ia 69; SJ 1980 585). Irrilevanti, a questo proposito, le non meglio precisate "garanzie" che i famigliari sarebbero pronti a dare per far sì che l'accusato rimanga a disposizione dell'autorità inquirente. Non va dimenticato che gli stessi famigliari (alto funzionario presso l'ONU il padre e medico chirurgo il fratello) hanno comunicato, solo qualche giorno fa, di non essere in grado di aiutare economicamente l'accusato (doc. _ inc. GIAR _____). E' quindi da escludere che le garanzie in questione possano assumere la forma della cauzione. " - le considerazioni espresse sopra sono tutt'ora valide; - le esigenze indicate dal Procuratore pubblico (sostanzialmente permettere l'espletamento delle formalità di chiusura dell'istruttoria) sono fondate: l'istruttoria si è sin qui svolta in modo celere e senza ritardi particolari, nel rispetto dell'art. 102 cpv. 1 CPP (cosa che nemmeno l'accusato mette in dubbio); - le considerazioni relative al rispetto del principio di proporzionalità contenute nella decisione del 18 giugno 2003 sono, anch'esse, ancora valide e per nulla inficiate dal (comunque breve) termine di proroga richiesto: " La detenzione preventiva subita, e quella presumibilmente ancora da subire, non è lesiva del principio di celerità. Gravità dei reati imputati, pena prospettabile in caso di condanna, complessità della fattispecie e le sue ramificazioni internazionali fanno sì che un ulteriore protrarsi della carcerazione preventiva non sia (ancora) lesivo di tale principio (SJ 1998 p. 247). Inoltre, come segnalato dal magistrato inquirente, l'inchiesta è in fase conclusiva e risulta essere stata condotta in modo celere. Il fatto che l'accusato abbia subito ca. 12 mesi di carcere estradizionale non entra in questa valutazione, in quanto questo periodo " non può essere computato come carcere preventivo durante l'istruttoria secondo le norme sulla detenzione preventiva " (REP 1986 p.161). " da tutto quanto sopra consegue che l'istanza merita di essere accolta; P.Q.M. richiamati gli articoli 19 cifra 1 e 2 LFStup. e 305 bis cifra 1 e 2 CP, 95 ss. 102, 103, 279 ss., 284 CPP; decide 1. L'istanza è accolta. Di conseguenza il carcere preventivo cui è astretto _____ è prorogato sino al 22 agosto 2003 (compreso). 2. Non si percepiscono né tassa né spese giudiziarie. 3. Contro la presente decisione è dato ricorso alla Camera dei ricorsi penali entro dieci giorni dall'intimazione. 4. Intimazione: - Procuratore pubblico _____ (con fotocopia delle osservazioni del patrocinatore dell'accusato); - avv. _____, per sé e per l'accusato; - Direzione del Penitenziario cantonale, 6904 Lugano-Cadro. giudice _____

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.